



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8AD009: I.C. PIOSSASCO II BERTRAND

Scuole associate al codice principale:

TOAA8AD005: I.C. PIOSSASCO II BERTRAND
TOAA8AD016: I.C. PIOSSASCO II - GOBETTI
TOAA8AD027: I.C. PIOSSASCO II - ANDERSEN
TOAA8AD038: I.C. PIOSSASCO II - MONTESSORI
TOEE8AD01B: I.C. PIOSSASCO II - UMBERTO I
TOEE8AD02C: I.C. PIOSSASCO II - MORANDI
TOMM8AD01A: I.C. PIOSSASCO II - PARRI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in generale in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, anche se e' inferiore in alcune specifiche. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' simile alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' quasi sempre in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, ma in alcune si discosta ed e' superiore. L'effetto attribuibile alla scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale nella quasi totalità delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e diffuse sulle classi. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, con alcune situazioni ottimali. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola grazie alla costante condivisione tra docenti di curricolari e di sostegno e la collaborazione con gli Enti locali e gli esperti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi ed efficaci, in alcune situazioni coinvolgono in modo ottimale anche il gruppo dei pari.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni con numerosi soggetti esterni. Per alcune convenzioni è scuola capofila. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e in alcuni casi contribuiscono in modo significativo a migliorarne la qualità. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Cura di una equa diffusione tra gli allievi dello sviluppo, nel corso del I Ciclo, dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingua straniera.

TRAGUARDO

Conseguimento di una riduzione del divario nei livelli di apprendimento all'interno delle classi e della variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare confronto, anche utilizzando le possibilità che le tecnologie digitali consentono, circa le possibilità di declinazione del curriculum verticale nelle diverse classi in attività condivise ritenute efficaci in vista del traguardo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire archivi digitali di buone pratiche e materiali utili a disposizione di tutti i docenti.
3. **Continuità e orientamento**
Aggiornare la condivisione tra i docenti riguardo le prove in uscita dai singoli ordini: contenuti, modalità di somministrazione e di verifica, anche utilizzando le possibilità che le tecnologie digitali consentono.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare il contributo alla realizzazione degli obiettivi di processo e l'utilizzazione dei prodotti ad essi connessi.



PRIORITÀ

Consolidamento e ulteriore valorizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi in cui ogni specificità possa essere accolta in un'ottica formativa al contempo personalizzata e cooperativa.

TRAGUARDO

Partecipazione consapevole da parte dei discenti alle attività didattiche ed educative proposte dai docenti in un'ottica sempre più attenta al successo formativo di ciascuno e di tutti gli allievi.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere la buona pratica di gruppi di lavoro di tutoraggio in peer to peer all'interno delle classi o tra classi aperte, in orizzontale o verticale, laddove possibile.
2. **Inclusione e differenziazione**
Condividere compiti didattici autentici ed utili allo sviluppo individuale e collettivo, anche attraverso le risorse offerte dalle nuove tecnologie, con attenzione al promuovere le competenze del confronto e della discussione costruttiva anche in verticale.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare la condivisione delle buone pratiche legate agli obiettivi di processo e l'utilizzazione dei prodotti ad essi connessi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attivazione di progettualità relative alla costruzione di ambienti di apprendimento efficaci per favorire lo sviluppo delle competenze alfabetica, matematica-scientifica e multi linguistica tra tutti gli allievi.

TRAGUARDO

Rafforzamento di un'ottica pedagogica attenta all'unitarietà interdisciplinare del processo di insegnamento apprendimento impostato per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Facilitare il confronto tra docenti, anche di ordini di scuola diversi per dipartimenti e a dipartimenti aperti, sulle pratiche di progettazione per competenze, anche utilizzando le possibilità che le tecnologie digitali consentono.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Nella scuola primaria condividere strumenti di osservazione, rilevazione e valutazione delle competenze in itinere in relazione alla vigente modalità di valutazione dei progressi degli allievi.
- 3. Continuità e orientamento**
Condividere strumenti di osservazione, rilevazione e valutazione delle competenze in itinere in verticale tra i tre ordini di scuola anche utilizzando le possibilità che le tecnologie digitali mettono a disposizione.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Raccogliere le attività realizzate dalle classi specificamente progettate per competenze in un'ottica interdisciplinare, anche utilizzando le possibilità che le tecnologie digitali mettono a disposizione.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare il livello di efficacia delle condivisioni previste dagli obiettivi percepito dai docenti nella ricaduta concreta sui livelli di competenza degli allievi.

